

Proprio come un albero che vive in mezzo agli alberi  
Mi sento quando giro per il mondo  
Cerco di far sì che il vento non mi butti giù  
E di affondar le mie radici nel profondo  
Prendo il sole in faccia per far sì che le mie foglie  
Stiano bene appiccate lungo questi rami  
Ospito tra le mie braccia nidi di uccellini  
E do rifugio nel mio fusto a molti sciame  
Proprio come un albero mi spoglio e mi rivesto  
A seconda se c'è freddo o c'è calore  
Dentro la genetica la mappa delle cellule  
Descrive a quale genere appartengo  
Se sono una quercia oppure un salice piangente  
Oppure un baobab od un saggio di pianura  
Quello che è importante è che al mondo ci sia spazio  
Per qualsiasi espressione di natura

Prendo il sole in faccia  
Bevo molta pioggia  
Prendo il sole in faccia  
Bevo molta pioggia

Io non ho problemi a convivere con gli altri  
Sono pronto ad accettare la mia sorte  
Sono consapevole del fatto che più o meno  
Presto o tardi ci sarà per me la morte  
Quella che Totò ha definito la livella  
E che alla fine ci livella tutti uguali  
Alberi bestiole re profeti presidenti  
Calciatori poveretti ed animali  
Quello che io penso come albero parlante  
È che la vita sia questione di radici  
Più sono profonde più ti puoi portar lontano  
Incontrando gente conquistando amici  
Perché io ho scoperto che le mie radici in fondo  
Sono là per procurarmi le risorse  
Cosicché con le mie foglie io possa affrontare  
Venti forti e possa farmi delle corse

Prendo il sole in faccia  
Bevo molta pioggia  
Prendo il sole in faccia  
Bevo molta pioggia  
Prendo il sole in faccia  
Bevo molta pioggia  
Prendo il sole in faccia  
Bevo molta pioggia

Andare di qua e di là sconfinare allegramente  
Farmi un po' ogni tipo di esperienza  
Incontrare gente allargare le vedute  
E allenare pure un po' l'intelligenza  
Senza mai scordare cosa sono da dove vengo  
E pure dove voglio andare  
Con le mie radici belle salde nel terreno  
Io coi rami io mi posso allontanare  
Perché c'ho bisogno della terra sotto i piedi

Dove dare fondamenta alla speranza  
Proprio come un albero mi adatto un poco a tutto  
Basta solo un po' di clima di accoglienza  
No no no alla violenza  
Non rivendico nessuna appartenenza  
Tranne quella al mondo degli esseri viventi  
Col diritto di affondare le radici  
Sogno un universo dove ogni differenza  
Sia la base per poter essere amici

Prendo il sole in faccia  
Bevo molta pioggia

Proprio come un albero mi colloco nel mezzo  
Tra la terra e il cielo proprio a metà via  
Opero una sintesi tra luce e clorofilla  
Equilibrio di sostanza ed energia